

PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE
a.s. 2020-2021 - CLASSI 1^ A-B-C-D-E-F-G
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
IC ALLENDE

DISCIPLINA: IRC

COMPETENZA CHIAVE:

L'IRC vuole approfondire l'esperienza religiosa per metterla in dialogo con le grandi domande della vita "per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco".
 L'IRC è un insegnamento offerto a tutti, anche a chi non è cristiano perché non intende convertire alla fede cattolica.

COMPETENZE TRASVERSALI:

Imparare a imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale

EDUCAZIONE CIVICA:

Secondo la programmazione d'Istituto

U. d. A DISCIPLINARI			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE (Contenuti/snodi essenziali disciplina)	COMPITI DI REALTÀ
Esser aperti alla riflessione religiosa. Esser capaci di ricerca e approfondimento personali. Esser disposti al confronto.	Trovare le citazioni bibliche. Saper interpretare alcuni brani della Bibbia. Saper confrontare le proprie scelte con le scelte dei grandi testimoni dell'Antico Testamento. Saper confrontare le caratteristiche religiose dell'Ebraismo e del Cristianesimo. Saper documentare la vicenda e la figura di Gesù da un punto di vista storico.	Un libro speciale: la Bibbia. Dio cerca l'uomo: caratteristiche essenziali dell'Ebraismo e del Cristianesimo. Il Gesù della storia.	Illustrare sul proprio quaderno alcune "grandi domande" di senso. Trovare le citazioni bibliche.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. - Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia, elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. - Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. - Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda.

METODI	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione tradizionale, riflessione personale, apprendimento cooperativo informale, brainstorming, conversazioni guidate sulle proprie esperienze o su altri temi, letture bibliche e analisi dei testi, compilazione di schede operative, disegni e attività ludico - creative – ricreative. - Un'ora a settimana per un totale di trentatré ore annuali; - Classroom, Bibbia, lavagna, LIM e quaderno.
STRUMENTI	

STRATEGIE DI CONDUZIONE DELLA LEZIONE (in un'ottica inclusiva)	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere un clima di classe rassicurante, di collaborazione, dialogo e confronto. - Rinforzare l'autostima e l'identità. - Premiare l'impegno e i progressi. - Far rispettare un insieme di regole chiare, necessarie e funzionali. - Utilizzare nella didattica diversi linguaggi comunicativi. - Organizzare attività in coppia o in piccoli gruppi. - Esplicitare e condividere gli obiettivi di apprendimento/insegnamento. - Obiettivi minimi e strategie individualizzate per gli alunni in difficoltà e/o BES
METODOLOGIA BES/DSA	<ul style="list-style-type: none"> - Attività per l'intero gruppo – classe. - Attività individuale.
MISURE DISPENSATIVE / STRUMENTI COMPENSATIVI	<p>MISURE DISPENSATIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assegnazione di tempi più lunghi per l'esecuzione dei lavori proposti e delle verifiche. - Eventuale riduzione delle consegne. <p>STRUMENTI COMPENSATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo della videoscrittura con correttore ortografico. - Utilizzo di materiale autoprodotta: mappe concettuali, schemi, tabelle, grafici, immagini come supporto per compiti e verifiche. - Verifiche e interrogazioni programmate
VERIFICA	Ci saranno almeno due valutazioni per quadrimestre e saranno utilizzate prove di verifica, scritte e orali, non strutturate e strutturate.
VERIFICA BES/DSA	<p>All'occorrenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifiche scritte strutturate; - verifiche con eventuale riduzione del numero delle domande.

VALUTAZIONE	Importante è l'evoluzione del percorso formativo di ogni alunno che sarà valutato principalmente attraverso l'osservazione da parte dell'insegnante. Saranno registrate almeno due valutazioni per quadrimestre, per le quali saranno utilizzate anche prove di verifica scritte, grafiche e orali, non strutturate e strutturate per consentire ai ragazzi di esprimersi al meglio attraverso gli strumenti che sono loro più consoni.
VALUTAZIONE BES/DSA	<p>La valutazione degli alunni con BES viene effettuata sulla base dei criteri documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutto il Consiglio di classe.</p> <p>La valutazione degli alunni con DSA si effettua sulla base del PDP in relazione alle misure dispensative e agli strumenti compensativi evidenziati nel documento.</p>
STRATEGIE PER IL RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> - Semplificazione dei contenuti. - Valorizzazione dei progressi fatti. - Verifiche semplificate o facilitate.

LIVELLI DI PADRONANZA			
LIVELLO INIZIALE D	LIVELLO BASE C	LIVELLO INTERMEDIO B	LIVELLO AVANZATO A
Lo studente dimostra di possedere conoscenze e strategie sufficienti per risolvere situazioni problematiche in campo religioso, basandosi su processi semplici. È capace di interpretare in maniera letterale i documenti e sa descrivere i fenomeni religiosi.	Lo studente dimostra di sapersi destreggiare in modo efficace con situazioni e problemi religiosi esplicitamente descritti facendo inferenze sul ruolo della religione. Sa scegliere e integrare spiegazioni di carattere religioso che provengono da diversi ambiti del sapere e sa metterli direttamente in relazione ad aspetti di vita reale. È capace di riflettere sulle proprie azioni e di comunicare le decisioni assunte ricorrendo a conoscenze di carattere religioso.	Lo studente dimostra di saper individuare gli aspetti religiosi di molte situazioni di vita complesse e sa applicare a tali situazioni concetti e modelli religiosi. Sa anche mettere a confronto, visioni religiose adeguate alle problematiche della vita reale. Dimostra una buona capacità di ragionamento e sa costruire argomentazioni fondate, utilizzando capacità di indagine ben sviluppate.	Lo studente dimostra di saper individuare, spiegare e applicare in modo coerente conoscenze e abilità religiose in una pluralità di situazioni di vita. È in grado di comparare fonti religiose e di utilizzare gli elementi raccolti per elaborare e giustificare soluzioni a problematiche religiose non familiari. Dimostra una buona e coerente capacità critica. Sa sviluppare argomentazioni a sostegno di indicazioni e decisioni che si riferiscono a situazioni personali, sociali o globali.
<p>La valutazione periodica sarà espressa con voti numerici espressi in decimi.</p> <p>La valutazione finale sarà espressa con un giudizio, riferito alla preparazione e alle competenze raggiunte da ogni allievo, come specificato nella tabella seguente:</p>			
VALUTAZIONE	DESCRITTORI		
Ottimo (10)	Conoscenze e abilità complete, approfondite e ben rielaborate. Uso corretto e appropriato del linguaggio specifico.		
Distinto (9)	Conoscenze e abilità complete e approfondite. Uso corretto del linguaggio specifico.		
Buono (7 e 8)	Conoscenze e abilità complete. Uso adeguato del linguaggio specifico.		
Sufficiente (6)	Conoscenze e abilità essenziali. Uso semplice del linguaggio specifico.		
Non sufficiente (4 e 5)	Conoscenze e abilità parziali e lacunose. Uso improprio del linguaggio specifico.		